

Le tappe

“Tiburtina, il Comune completi subito la stazione”

Pressing del ministro Lupi su Alemanno: accelerare le autorizzazioni ai negozi



L'INAUGURAZIONE

La stazione Tiburtina è stata inaugurata in pompa magna a fine dicembre 2011, quando hanno iniziato a passare i treni dell'Alta velocità



IL RITARDO

La gestione a Grandi Stazioni dello scalo romano è stata affidata a settembre 2012, quasi un anno dopo l'inaugurazione



La stazione Tiburtina progettata dall'architetto Paolo Desideri



I NEGOZI

Dopo due anni, la stazione è una cattedrale nel deserto con il 75% dei negozi affidati ma non ancora aperti perché mancano le autorizzazioni



LA CABINA DI REGIA

Comune, Ferrovie e Ministero hanno aperto una cabina di regia per accelerare i tempi sul completamento della stazione

L'architetto e progettista Desideri
“Nessuna delle opere esterne è stata realizzata”

LAURA SERLONI

PRESSING del ministero delle Infrastrutture sul Comune per la stazione Tiburtina. «Ho chiesto ad Alemanno di accelerare l'iter affinché le concessioni commerciali possano al più presto diventare operative», ha detto il ministro **Maurizio Lupi** dopo l'incontro col sindaco. Le richieste da parte di Grandi Stazioni sono partite già da tempo, si attende il via libera del Campidoglio per far sì che tutti i negozi possano aprire per rendere così vivo lo scalo dell'Alta velocità.

«L'urgenza del completamento della stazione Tiburtina è prioritaria per tutti — ha incalzato il pdl **Lupi** — Lo scopo del ministero e credo anche del sindaco è quello di risolvere i problemi, non di fare polemiche sterili, e l'individuazione delle criticità ci permette di trovare le soluzioni». Poi ha puntato il dito sui tempi biblici che sono «un problema dell'intero Paese». E infine ha bacchettato le Ferrovie e il Comune: «Non si può aprire un'opera come la stazione Tiburtina il 31 dicembre del 2011, affidare la gestione a settembre 2012, e ora, con oltre il 75% degli spazi già allocato, ritrovarsi a maggio 2013 senza quei servizi commerciali indispensabili. Completare una grande opera è un impegno morale».

È stata così istituita una cabina di regia in cui si confronteranno

Ministero, Comune e Ferrovie dello Stato «per far sì che, nel minor tempo possibile, questa stazione sia messa in condizione di essere una delle principali porte di accesso della città». Per il consigliere del Pd, **Paolo Masini**, «Alemanno si sveglia solo in campagna elettorale e si rende conto del clamoroso ritardo in cui versa la stazione». Durissimo anche il commento del progettista dello scalo, **Paolo Desideri**: «È un'operazione molto complessa, ma dico da tempo di fare una cabina di regia, sono contento che ora se ne siano accorti tutti. Ma dove sono finiti la demolizione della Tangenziale, i lavori del piazzale antistante e tutte le opere da realizzare sul lato Nomentano?».

Il caso Tiburtina ha tenuto banco all'incontro, ma i due hanno anche affrontato il tema più generale delle infrastrutture. E Alemanno ha annunciato che «il ministro **Lupi** si è impegnato a portare al prossimo Cipe i 14 milioni di euro necessari per riqualificare tutta l'area di piazza dei Cinquecento e i soldi per i lavori che riguarderanno la via Pontina». Di più. «Abbiamo prospettato la necessità di reperire le risorse per portare la metro C fino a piazza Venezia, ovvero 375 milioni e quelle per chiudere l'anello ferroviario, un problema che si trascina ormai da 30 anni». Altra urgenza è Fiumicino. «Occorre convocare immediatamente ADR per lo sviluppo dell'aeroporto Leonardo Da Vinci, l'hub del nostro paese - ha concluso **Lupi** - per capire quante risorse ci sono a disposizione e quando inizieranno i lavori per l'ampliamento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

